

VareseNews

Bossi: “Grave errore sulle farmacie, così le svendiamo”

Pubblicato: Domenica 4 Novembre 2012

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta del consigliere comunale di Samarate Paolo Bossi (Samarate Città Viva) al collega e capogruppo del Pdl Massimo Cappellano sulla questione della vendita delle farmacie comunali.



Ho letto con interesse le parole del capogruppo Cappellano sulla difesa della [vendita delle farmacie comunali](#).

Ho deciso allora di lanciare una sfida, caro Consigliere: se è vero quanto dici ti sfido a trovare **un altro bando per una vendita di farmacie comunali in territorio analogo a quello di Samarate** che abbia avuto un ribasso in partenza così forte.

Ti ricordo che noi stiamo svendendo le farmacie al 75 per cento del loro valore.

Se trovi un bando simile che abbia fatto la stessa scelta in partenza allora ti chiederò scusa e ritratterò tutto quello che ho detto in Consiglio Comunale.

Ma se non riuscirai a trovarlo allora sarai tu a dover dire pubblicamente che **questo affare delle farmacie è soltanto un errore enorme** che questa amministrazione sta compiendo, forse perché mal consigliata da qualche elemento esterno alla Giunta.

Così facendo risponderai anche al Tuo collega di partito Luca Macchi, che davanti all’elenco di bandi effettuati in altri Comuni che abbiamo citato in Consiglio Comunale ha detto: “Mi sarebbe piaciuto avere dall’Assessore Pozzi un altro elenco che dimostrasse che le scelte che stiamo facendo sono adeguate. Se così non fosse, sarebbe imbarazzante”.

Inoltre potrai rassicurare anche i Colleghi Consiglieri della Lega Nord, che credo non siano tanto contenti di questa svendita del patrimonio più fruttuoso che il nostro Comune possiede e dell’intervento di qualche suggeritore esterno alla Giunta stessa.

Voglio però anche prevenire due delle possibili scuse che potresti addurre:

- **La necessità di ribassare per vendere.** Caro Consigliere, quando mai hai visto una amministrazione pubblica vendere un bene sottocosto? Semmai si parte da un valore reale e poi, se non si riesce a vendere, allora si cerca di ribassare. Ti ricordo che tutte le perizie che abbiamo citato in Consiglio Comunale effettuate negli ultimi 18 mesi in Lombardia, usavano un moltiplicatore tra 1,25 e 2,3, mentre Voi moltiplicate il valore delle nostre Farmacie Comunali per 0,75 prima di venderle!!

- **Il problema del tempo.** Mi dirai che siete dovuti partire con un bando così tremendamente al ribasso soltanto perché eravate pressati dalla necessità di rispettare il patto di stabilità entro dicembre. Caro Consigliere, ti prego non raccontare storielle... tu stesso nel marzo scorso già dicevi pubblicamente di voler vendere le farmacie, e allora cosa hai fatto in questi otto mesi? Non potevi forse partire con il Bando già da aprile come altri Comuni hanno fatto, se ritenevi giusta questa vendita?

Caro Consigliere, questa lettera aperta è scritta **dopo aver letto decine di altri bandi effettuati in questi ultimi 18 mesi** e averli trovati tremendamente diversi da quello che avete deciso di adottare a Samarate.

Saprai trovarmi in un altro bando di comune analogo un valore di (s)vendita simile a quello che Tu difendi?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it